



Ministero  
dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL  
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
COMANDO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Alessandria, 22 agosto 2007

Alle OO.SS.:  
C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L., R.d.B. e CONFSAL  
- sede -

Alla R.S.U.  
-sede-

C.a. CAMPANILE SALVATORE  
FUNZIONE PROVINCIALE C.G.I.  
ALESSANDRIA

UFFICIO: Segreteria

Prot. N. 11311 / 1-13 ..... Allegati: ...  
(da citare nella risposta)

Rif Prot. N° ..... del .....

**OGGETTO:** *Convocazione*

*Si comunica che codeste OO.SS. R.S.U. sono convocate presso la sala riunioni del Sig. Comandante alle ore 9:00 del giorno 28 agosto p.v., per la discussione del seguente Ordine del Giorno:*

- *Esame bozza di riequilibrio dei turni, allegata alla presente*
- *Riorganizzazione dell'Ufficio Rimessa*
- *Attivazione dei distaccamenti volontari*

COPIA RdB

/gp

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
Ing. Marco Cavriani

## **Bozza riequilibrio personale operativo**

Con riferimento alle esigenze di riequilibrio dei turni segnalate con odg n. xxx del xxxx, questo Comando ha provveduto, anche sulla base delle volontà manifestate dal Personale Operativo e sull'imminente rientro in servizio del CR CARLIN, ad un primo provvedimento di mobilità mirato a tamponare le situazioni di maggior criticità emerse.

La grave carenza organica sofferta attualmente dal Comando di Alessandria non consente oggettivamente di far fronte alle ulteriori esigenze di distribuzione del personale già concordati con le OO.SS.

In particolare, già da tempo non è possibile rispettare i seguenti criteri:

- N.2 Capi Reparto per ogni turno in sede centrale
- N.6 unità, di cui almeno n.2 qualificati e n.2 autisti per ogni turno delle sedi distaccate.
- Equilibrio delle specializzazioni

Tali fatti hanno comportato il frequente ricorso al richiamo di personale ~~in~~ turno libero e il continuo ricorso a sostituzioni di personale da/verso i distaccamenti periferici.

In tale scenario, fermo restando l'attuale carenza organica e non potendo in alcun modo fare a meno dei provvedimenti straordinari sopra richiamati, si ritiene possano essere riviste alcuni criteri di assegnazione del personale che vengano incontro alle esigenze dei lavoratori che hanno manifestato il legittimo desiderio di avvicinarsi alla propria sede di residenza.

In quest'ottica, si ritiene possano essere presi in considerazione le seguenti ipotesi di riorganizzazione, fermo restando la configurazione minima del servizio a garanzia delle operazioni di soccorso già stabilite con precedenti disposizioni (13 unità in sede centrale e n.5 unità per ogni distaccamento):

- N.1 CR per ogni turno in sede centrale con la mansione di capo turno
- N.1 CSE per ogni turno in sede centrale con la mansione di Vice Capo Turno
- Garanzia per ogni turno di un CR responsabile delle operazioni di soccorso in assenza del Capo Turno titolare, facendo ricorso a personale di turno libero richiamato in orario straordinario a pagamento
- N.5 unità stabilmente assegnate per ogni distaccamento di cui almeno n.1 qualificato e n.1 autista
- Numero di qualificati equamente ripartito tra i vari turni
- Organico complessivo equamente ripartito tra i vari turni,

Sotto queste ipotesi, già di fatto in atto in molte sedi del Comando, si ritiene possano essere accolte le aspirazioni manifestate dal personale operativo di seguito riportate:

- CR DI CARLO: da turno D Sede Centrale a turno D Tortona
- CS POGGIO: da turno B Tortona a Turno A Centrale
- VP CERUTTI: da turno C Novi a turno B Ovada

Il bilanciamento dei turni conseguenti alle suddette mobilità avverrà con spostamenti di personale nell'ambito della stessa sede.

COPIA RdB

